

## **R65 - Frangioni 1994, p. 509, n. 712 - busta n. 780/7, 603001**

Giovanni da Pessano alla compagnia Datini di Genova, Milano 02.06.1399 (Genova 10.06.1399)

Al nuomen di Dio, amen. Fatta a d 2 giugno 1399.

Per pi lettera v' scritto che voy me remetiatti quilli dinari che m'no remissi quilli da Vignioni cost a Venegia in Zanobio di Tadeo. E da voy may n' abiuutto resposta se no che Stefanino Morigia m' ditto a bocha che voy li remeteritti.

S che per questa v'avixo che, se i ditti dinari no siano remetuto a Venegia, che le voliatti remetere presto e che fatiati dire la lettera in Zanobio di Tadeo e che la ditto lettera voliati mandare a mi qua per che io la mandar a Venegia e c no manca.

Simille mandar a pagare f 100 si casso avene che n'abia mistere per quilli di Vignioni e di tuto c piaceve di respondere. Altro per questa no dicho. Idio vi ghuarda.

Chambi per cost 16 1#2 per cento, per Venegia 23 #@ quisti pexo.

Fustani di 2 candelieri lb, 3 s 6 boni la peza, di ghuado lb 7 s 10. Lana di San Matheo lb 13 s 10, di Proventia lb 12 s 10 a dinari. Cotono lb 20 cove amane.

Ogi meter a chamino balle 6 di fustani per andare a Pissa che son di Francescho di Marcho e Domenicho di Chambio e da qui a 6 d ne meter a chamino balle 5 del ditti e di c i' avixato Francescho e Domenicho per Venegia.

Giovani da Pessano, salutti da Millano.

Francescho di Marcho e Andrea di Bonanno chompagni,  
in Gienova. Propio.